

INDUSTRIE NOSTRE : LA CALZATURA TIPICA DELLA GENTE TICINESE GLI ZOCCOLI

Fotografie Bonzanigo, Bellinzona. Nostro servizio particolare.

tano un sia pur breve cenno illustrativo sulle pagine della nostra rivista, anche se fatta da un... profano in materia.

Gli zoccoli danno un particolare *cachet* all'insieme dell'abbigliamento, specie femminile, conferendogli una nota di semplicità e di grazia ad un tempo che invano si cercherebbero in una calzatura di maggior pregio.

Due sono le forme di produzione degli zoccoli: quella casalinga che viene esercitata un po' ovunque nelle campagne e nelle valli e costituisce un riempitivo delle lunghe, uggiose giornate invernali per i nostri contadini, e quella industriale esercitata negli appositi laboratori che sorgono qua e là nei centri.

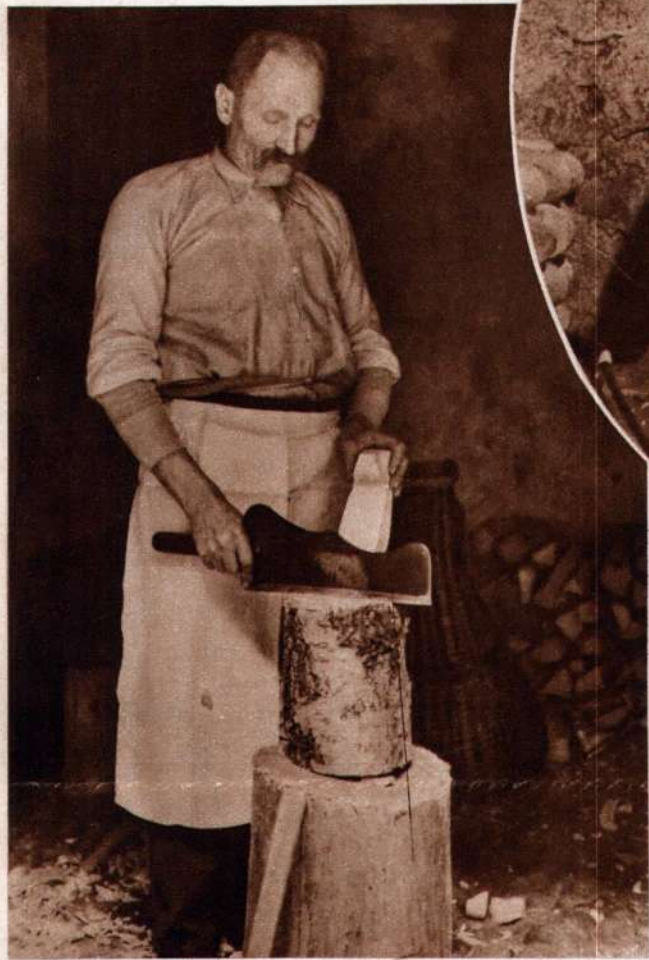
Le linee essenziali del lavoro sono però — salve naturalmente le proporzioni d'ampiezza — identiche sia perchè la... materia prima, il legno, è uguale tanto in città quanto in campagna, come per il modo di lavorazione che è pure su per giù il medesimo.

Materia prima, abbiam detto, il legno: betulla, ontano, salice: il primo è quello che offre il vantaggio della maggior solidità e durata.

Le belle betulle dal fusto argenteo, dai rami esili, dalle foglie irrequiete come farfalle che sovrastano i poggi solatii vengono abbattute e dopo una breve stagionatura sottoposte ai vari procedimenti destinati a trasformarle in zoccoli d'ogni foggia e dimensione.

La prima operazione è quella della segatura dei tronchi alla quale farà seguito la spaccatura ed infine la sagomatura, preceduta da una squadratura rudimentale.

Il tronco vien segato e lo zoccolo prende con quattro colpi d'accetta la sua prima sagoma. Nell'ovale a destra: verifica delle grandezze.



Squadrato un po' meglio lo zoccolo vien poscia ripulito con ogni cura.

Non v'è manifestazione appena importante dell'attività del popolo nostro ed in particolare di quanto si riconnette alle industrie casalinghe ed al lavoro a domicilio che manchi di un angolo riservato ad una lavorazione tipica della campagna ticinese: la fabbricazione degli zoccoli.

Questi inseparabili complementi del costume vallerano e campagnuolo nostrano, che un attento osservatore della vita paesana ha definito: la calzatura nazionale del Ticino, meri-





Ed eccoci alle ultime operazioni che daranno l'economica calzatura definitivamente finita. Le cinghie di cuoio vengono tagliate su misura; la calzatura per gli uomini fatta d'un solo pezzo di cinghia è subito messa a posto; quella per le donne, più leggiadra, è legata con nastri dai diversi colori.

Indi a mezzo di appositi arnesi in ferro gli zoccoli vengono ulteriormente sottoposti ad altre lavorazioni fra cui, d'una certa importanza, perchè anche in questo genere di calzatura popolare un po' d'estetica e d'eleganza non stonano, all'accoppiamento delle grandezze.

I pezzi passano infine alla rifinitura dove la trasformazione viene ultimata e gli zoccoli sono pronti per l'uso. Cioè no, prima occorre provvedere all'applicazione delle cinghie in cuoio ed a quella dei legacci che spesso, particolarmente per i bimbi e le giovinette, sono a

colori vivaci. Attendono ora nella vetrina dello « Zoccolino » di seguire la loro sorte umile e provvida ad un tempo.

Sigis. Gaggetta